



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
SEGRETERIA GENERALE – UNITA' DI CRISI

DETERMINA A CONTRARRE

Determina a contrarre per affidamento gestione del traffico Satellitare Inmarsat

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrazione e contabili;
- VISTO** il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010 n. 95, Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'art. 74 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 06.08.2008 come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
- VISTO** il DM 3 febbraio 2017 n. 233 che disciplina le articolazioni dell'Amministrazione centrale;
- VISTO** la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017, Supplemento Ordinario n. 57;
- VISTO** il D.M. 19 gennaio 1990 n.034/258 bis di istituzione dell'Unità di Crisi;
- VISTO** il D.M. 5 gennaio 2017 n. 8, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2017, reg. n. 1-161, relativo al conferimento di funzioni di Capo dell'Unità di Crisi nell'ambito della Segreteria Generale al Cons. d'Amb. Stefano Verrecchia;

- VISTO** *il D.M. 10 gennaio 2018 n. 5021/01/bis registrato alla DGRI con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2018;*
- VISTO** *il D.M. 22 gennaio 2018 n. 1310/1 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2018 al Capo dell'Unità di Crisi;*
- VISTA** *la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- VISTO** *il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'art. 32 secondo il quale prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- VISTO** *Il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Correttivo" al codice dei contratti pubblici;*
- VISTO** *il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte vigente nel periodo transitorio di applicazione del D.lgs. n. 50/2016 sopra menzionato;*
- VISTE** *le Linee Guida n. 3 di attuazione del succitato D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione aggiornate con delibera del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;*
- VISTE** *le Linee Guida n. 4 di attuazione del succitato D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;*
- VISTO** *il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche";*
- VISTO** *il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";*
- VISTA** *la Legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 449, ai sensi della quale si configura "un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della CONSIP, per qualunque categoria merceologica, ove tali convenzioni siano disponibili";*
- VISTA** *la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi della quale si configura un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica*

	<i>Amministrazione gestito da CONSIP S.p.A., per qualunque categoria merceologica, ove tali beni o servizi siano ivi disponibili;</i>
VISTO	<i>l'articolo 36 del sopra specificato D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e, in particolare, il comma 2 lettera a) in materia di affidamento diretto per contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;</i>
TENUTO CONTO	<i>che, questa Unità di Crisi deve assicurare alle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane la possibilità di effettuare comunicazioni satellitari di emergenza in caso di evacuazioni di connazionali ed in ogni altra situazioni di crisi e per tali ragioni provvede alla fornitura di apparecchi telefonici satellitari ed all'attivazione delle relative linee.</i>
CONSIDERATO	<i>che tale servizio deve garantire il maggior grado di sicurezza e di riservatezza nel trattamento dei dati di traffico sensibili.</i>
CONSIDERATA	<i>la necessità di garantire il traffico telefonico satellitare anche per l'anno 2019 è indispensabile procedere all'affidamento del servizio.</i>
CONSIDERATO	<i>che la Società Compagnia Generale Telemar Spa, è provider dei satelliti Inmarsat di cui questa Unità di Crisi utilizza le linee satellitari in alcune parti del mondo con SIM card già attive.</i>
CONSIDERATA	<i>la necessità di garantire, la continuità dell'attuale servizio telefonico satellitare per le chiamate di sicurezza con il mantenimento, per ragioni di opportunità e convenienza, della numerazione telefonica già attiva sugli apparati in essere presso le Sedi diplomatiche, in quanto ampiamente conosciuti dagli utenti come numerazione di contatto di emergenza.</i>
CONSIDERATO	<i>che per tali contratti non è prevista la portabilità dei numeri telefonici, e che è inoltre necessario - in termini di risparmio ed economicità -, valutare i maggiori costi che deriverebbero dall'attivazioni di nuove linee nonché dall'invio in tutto il mondo di nuove SIM di sostituzione.</i>
RAVVISATA	<i>quindi la necessità di provvedere al pagamento dei canoni delle 7 Sim Card Isatphone Link Standard Plan e delle 23 Sim IsatPhone Pro Standad Plan attualmente attive;</i>
CONSIDERATO	<i>che la Consip S.p.A., Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato una convenzione per la fornitura dei predetti servizi alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999.</i>
CONSIDERATO	<i>pertanto, che si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi sopracitati;</i>
CONSIDERATO	<i>che il costo stimato per il pagamento dei canoni annuali delle predette SIM CARD attive, ammonta a circa Euro 9.360,00 IVA esclusa, mentre il costo stimato del traffico satellitare, sulla base dell'andamento dei costi nei precedenti esercizi finanziari, ammonta ad euro 500,00.</i>

DETERMINA

Di avviare una procedura sotto soglia, tramite affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 nei confronti della Società Telemar Spa, leader del settore delle comunicazioni satellitari e distributore ufficiale Inmarsat.

Che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare sul capitolo 1156/PG 1 Esercizio Finanziario 2019.

Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016 – quale Responsabile unico del procedimento Con. D’Amb Stefano Verrecchia, Capo dell’Unità di Crisi.

Il contratto verrà definito tramite scambio di lettere le cui clausole essenziali sono le seguenti:

La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall’art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all’art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall’art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Che non essendo possibile prevedere la quantità di traffico telefonico che si renderà necessario nel corso dell’anno, lo stesso verrà liquidato ad impegno contemporaneo ai sensi del R.D. 18.11.1923 n. 2440, art 50 comma 4, legge sulla Contabilità generale dello Stato.

Il pagamento dei canoni nonché del traffico satellitare avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla sua presentazione;

Le fatture relative al traffico satellitare, verranno liquidate ad impegno contemporaneo ai sensi del R.D. 18.11.1923 n. 2440, art 50 comma 4, legge sulla Contabilità Generale dello Stato.

Roma 30/11/2018